



**Eruzione dell'Etna del 10 Maggio 2008
Sopralluogo con elicottero**

Marco Neri

La mattina del 12 Maggio 2008 è stato effettuato un sorvolo del vulcano Etna mediante l'elicottero messo a disposizione dalla Protezione Civile Regionale (*pilota: Com. Maurici*). Nonostante le pessime condizioni meteorologiche, il sorvolo ha comunque consentito una visione parziale del teatro eruttivo relativo all'evento avvenuto il 10 maggio 2008.

La colata lavica è stata eruttata da una fenditura posta alla base orientale del Cratere di Sud-Est (CSE). In quella zona è presente una bocca eruttiva discontinuamente attiva sin dal Luglio 2006. Nel Novembre 2007 questa bocca appariva costituita da un bastione di scorie di forma, in pianta, grossolanamente semicircolare. L'eruzione del 10 Maggio 2008 ha sfondato almeno un lato del bastione di scorie, generando un abbondante efflusso lavico propagatosi rapidamente verso Est, in direzione della Valle del Bove (Fig. 1).

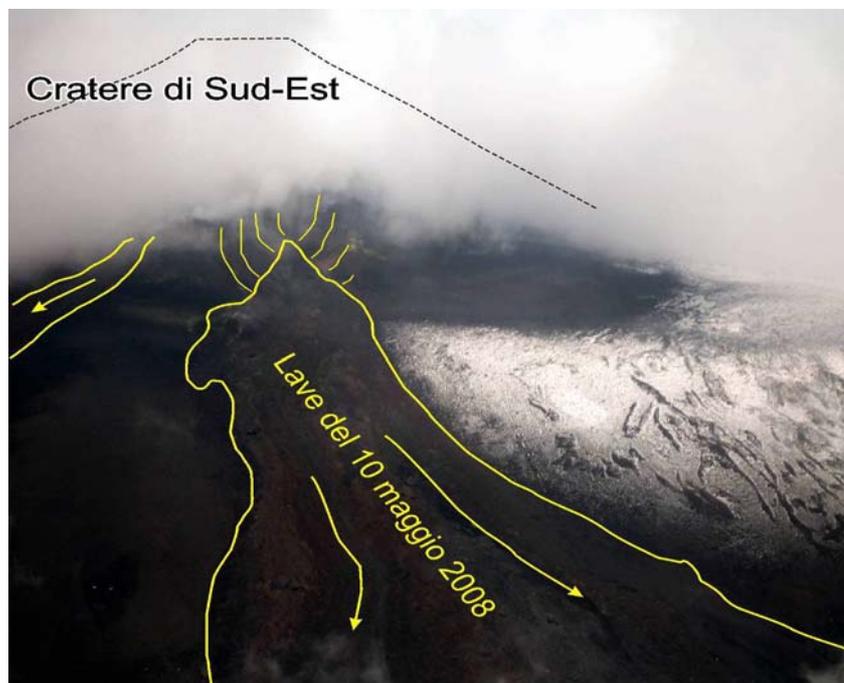


Fig.1 – Bocca eruttiva attiva il 10 maggio 2008.

La colata lavica emersa dalla fenditura si è distribuita dapprima verso Est e successivamente, seguendo la morfologia del substrato, ha estesamente mantellato la parete occidentale della Valle del Bove con numerosi flussi lavici.

I rami più alimentati della colata si sono, quindi, riuniti in un unico flusso alla base dei Monti Centenari (attorno a quota 1700 m sul mare), che si è ulteriormente propagato verso Est-Sud-Est. Il fronte più avanzato della colata si trova fermo ed in raffreddamento a circa 1370 m di quota sul mare, non lontano da Monte Calanna, rimanendo confinato entro la Valle del Bove.

La lunghezza massima della colata lavica è stimata in circa 6,4 km.



Fig.2 – Fronte della colata lavica attiva il 10 Maggio 2008 (quota ~1370 m sul livello del mare).

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.